



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 21/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Nuova versione della Guida operativa per il rispetto del principio DNSH

La Guida *Do No Significant Harm* (DNSH) è destinata alle amministrazioni titolari delle misure del PNRR e ai soggetti attuatori per la verifica in fase di attuazione del rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente.

Il documento fornisce alle amministrazioni supporto e orientamento sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto dei vincoli DNSH.

Pubblicata per la prima volta a dicembre 2021, la Guida dopo essere stata aggiornata nell'ottobre 2022, viene riproposta in una nuova versione che tiene conto delle modifiche apportate al Piano in seguito alla riprogrammazione e all'introduzione del nuovo capitolo *Repower EU*.

Rispetto alle precedenti edizioni, questa versione della Guida:

- include ulteriori schede tecniche ed effettua la revisione di altre, per tenere conto della riprogrammazione e dell'evoluzione della normativa ambientale, anche chiarendo precedenti indicazioni;
- assicura un maggiore allineamento con i criteri contenuti negli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza della Commissione europea;
- recepisce le indicazioni del Regolamento Delegato (UE) 2023/2486, pubblicato a giugno 2023, che introduce nuovi criteri di vaglio tecnico;
- specifica gli elementi di comprova da caricare sul Sistema Informativo *ReGIS* nelle fasi principali dell'attuazione;

- individua per specifici ambiti di attività, in un'Appendice dedicata, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'articolo 57 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) che consentono di assicurare i vincoli DNSH di interesse.

Fonte: sito di [Italia Domani](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Premio UE Lorenzo Natali sul giornalismo

Dal 29 maggio è possibile inviare le candidature al Premio UE Lorenzo Natali 2024, il riconoscimento giornalistico più importante dell'Unione europea.

È possibile presentare lavori scritti, audiovisivi o multimediali su uno dei seguenti temi: clima, ambiente ed energia; digitale e infrastrutture; uguaglianza di genere; sviluppo umano; migrazioni e spostamenti forzati; pace e governance; crescita sostenibile e occupazione; gioventù.

Quattro sono le categorie previste:

- ***Miglior giornalista emergente***: reportage di giornalisti di età compresa tra 18 e 25 anni e pubblicati da un organo di stampa con sede in uno dei Paesi ammissibili;

- ***Giornalismo investigativo***: reportage pubblicato da un organo di stampa con sede in uno dei Paesi ammissibili, il cui obiettivo è quello di scoprire questioni gravi come crimini, ingiustizie, corruzione o illeciti aziendali e di esporli al pubblico;

- ***Premio giornalistico speciale***: reportage pubblicato da un organo di stampa con sede in uno dei Paesi ammissibili incentrato sull'intrattenimento, l'educazione, il coinvolgimento o l'informazione del pubblico. Il reportage può approfondire un evento, una situazione, una persona o un gruppo attuale e può coprire innovazioni e soluzioni alle sfide attuali;

- ***Premio speciale***: l'edizione 2024 riconoscerà il lavoro di fotogiornalismo pubblicato da un media con sede in uno dei Paesi ammissibili.

Le candidature possono essere inviate in qualsiasi lingua, ma devono essere accompagnate da una traduzione in una delle lingue del concorso: inglese, francese, spagnolo, tedesco o portoghese.

Beneficiari: giornalisti e giovani aventi sede in uno dei [Paesi ammissibili](#)

Premio: ogni vincitore riceverà € 10.000. Al vincitore nella categoria "*Miglior giornalista emergente*" sarà inoltre offerta un'esperienza di lavoro o di tirocinio con un media partner.

Scadenza: 30/06/2024

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

PR FSE+ 2021-2027: sostegno ad azioni di coinvolgimento dei giovani sull'uso consapevole dei social media e dell'intelligenza artificiale

Il bando è stato lanciato nell'ambito dell'Obiettivo specifico RS O1.2. - Azione 1.2.4. Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali anche con il coinvolgimento del Terzo Settore.

L'obiettivo è promuovere progetti che contribuiscono alla costruzione di una "*comunità digitale*" regionale, attivando singole comunità locali, attraverso incontri, eventi, iniziative formative-informative, contest e laboratori che trattino i temi dell'intelligenza artificiale e dei social media in una chiave di opportunità positive per la crescita personale, professionale e culturale.

Il target prioritario delle iniziative e componente ideale della comunità digitale sono le giovani generazioni.

I progetti presentati dovranno attivare iniziative sui temi dell'intelligenza artificiale e dei social media nell'ambito di eventi informativi, concorsi, contest, laboratori, ecc. utilizzando, ove ritenuto utile, strumenti digitali a supporto dell'organizzazione dei lavori e delle comunicazioni e comunque prevedendo una raccolta e restituzione dei contenuti creati sia in incontri locali che sul sito <https://www.youz.emr.it/>

I progetti dovranno prevedere tipologie di attività quali:

a) organizzazione di almeno 2 iniziative informative-formative destinate ai giovani che attengono all'uso consapevole dei social media, approfondendo temi come: il pensiero creativo e l'uso dei social media; la professione del social media manager; l'uso responsabile dei social attraverso incontri informativi-formativi, laboratori, concorsi e contest che sfidino i

partecipanti a produrre contenuti originali. Nell'introdurre la tematica andranno considerati i principali aspetti legati alla sicurezza, alle fake news, alle responsabilità e al linguaggio in modo da sostenere un uso consapevole degli strumenti social da parte dei giovani;

b) organizzazione di almeno 2 iniziative informative-formative destinate ai giovani sulle opportunità offerte dall'applicazione dell'intelligenza artificiale, approfondendo temi quali: prima alfabetizzazione e impatti sociali dell'intelligenza artificiale; nuove opportunità professionali nell'ambito dell'IA; IA e creatività attraverso incontri informativi-formativi, laboratori, concorsi e contest che sfidino i partecipanti a produrre contenuti originali attraverso l'IA. Nell'introdurre la tematica andranno considerati i principali aspetti etici e sociali in modo da sostenere un uso consapevole delle tecnologie IA da parte dei giovani;

c) attività di comunicazione e promozione.

Beneficiari: esclusivamente soggetti pubblici, comuni e unioni di comuni, in possesso di almeno una delle due condizioni indicate di seguito:

- riconosciuti come Punti Digitale Facile in quanto beneficiari di contributo di cui alla determinazione dirigenziale n. 26987 del 21/12/2023 e successive determinazioni che verranno fatte nel corrente anno nell'ambito del Bando approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 857 del 29/05/2023 *"Approvazione avviso per la presentazione di progetti e richieste di intervento relativi al progetto PNRR 1.7.2 "Digitale facile in Emilia-Romagna"*;
- che abbiano spazi di aggregazione giovanile in coerenza a quanto indicato dalla legge regionale 14 del 28/07/2008 *"Norme in materia di politiche per le giovani generazioni"*.

Ciascuno dei soggetti pubblici può presentare una sola richiesta di contributo nell'ambito del presente bando.

Possono inoltrare la domanda anche comuni e unioni di comuni già beneficiari di finanziamenti per progetti di comunità digitale nell'ambito delle Strategie ATUSS e STAMI della Priorità 4 del PR FESR 2021-2027, purché la richiesta candidata nel quadro del presente bando riguardi un progetto diverso.

Cofinanziamento: il contributo regionale copre il 100% della spesa ammissibile, per un importo non inferiore a € 20.000 e non superiore a € 50.000.

Scadenza: 31/07/2024, ore 13.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando *Digital Democracy Initiative* (DDI)

La *Digital Democracy Initiative* (DDI) è un programma volto a salvaguardare la democrazia inclusiva e i diritti umani nell'era digitale.

Il DDI si concentra sul sostegno alla società civile locale nel Sud del mondo, in particolare nei Paesi che stanno subendo una regressione democratica e dove lo spazio civico è sotto pressione.

Il programma DDI è progettato per facilitare la scalabilità, sia in termini di attrazione di ulteriori finanziatori, sia di aumento del numero di partner esecutivi durante il periodo di attuazione dal 2023 al 2026.

Attraverso questo bando, il DDI amplierà il suo sostegno ai difensori dei diritti umani e alla società civile, attivisti nel Sud del mondo, operando su 3 Lotti tematici:

Lotto 1: combattere la tecnologia che facilita la violenza di genere;

Lotto 2: sfruttare le tecnologie digitali per l'attivismo climatico;

Lotto 3: rafforzare l'impegno dei giovani nello spazio democratico digitale.

Si prevede che i progetti inizieranno nel primo o secondo trimestre del 2025 e termineranno entro il 31/12/2026.

Pur trattandosi di un programma globale, tutte le attività devono essere correlate alle problematiche vissute nei Paesi del Sud del mondo e da affrontare a livello locale. Ci si aspetta che i candidati identifichino gli Stati o le regioni prioritari per gli interventi del progetto. Le attività del progetto devono svolgersi principalmente all'interno dei Paesi presenti nell'elenco DAC dell'OEDC.

Il numero di Stati prioritari da includere in ciascun progetto deve essere compreso tra 5 e 15 Paesi. Se gli Stati non vengono identificati in fase di candidatura, è necessario identificare la regione e nella domanda deve essere allegato un piano per l'identificazione dei Paesi specifici.

Il richiedente deve dare la priorità alla selezione degli Stati sulla base di un'analisi della pertinenza e dell'impatto potenziale, ciò dovrebbe includere la riflessione sui contesti in cui le sfide e le priorità specifiche del lotto i) si presentano maggiormente minacce significative, ii) in fase di regressione democratica, o iii) che presentano cambiamenti positivi significativi che possono essere sostenuti dal progetto.

Beneficiari: il richiedente può essere:

- un'unica organizzazione della società civile (OSC) o organizzazione non governativa (ONG);
- un consorzio in cui uno dei membri assume il ruolo di richiedente principale, che deve necessariamente essere una OSC o ONG.

Partner possono essere istituzioni nazionali per i diritti umani, università, strutture di ricerca o altre istituzioni di Stati indipendenti o attori non governativi e senza scopo di lucro.

I candidati (singoli o come membri di a consorzio) potranno presentare una sola domanda per lotto. Un'organizzazione può essere capofila di una sola candidatura.

Cofinanziamento: il richiedente/consorzio deve presentare una proposta per un finanziamento di almeno 30 milioni di DKK (Corone danesi).

Scadenze: invio del concept note entro il **17/06/2024, ore 16.00**; per i concept note selezionati, è prevista la candidatura di una full proposal entro il **13/09/2024, ore 16.00**.

Fonte: sito del [programma DDI](#)

European Innovation Procurement Awards

L'Unione europea riconosce l'importanza degli appalti per l'innovazione come strumento per modernizzare il settore pubblico, rafforzare la competitività industriale dell'Europa e affrontare le principali sfide sociali come il cambiamento climatico e la transizione verso un'economia sostenibile a zero emissioni nette.

La nuova Agenda europea per l'innovazione definisce una visione per sfruttare il potere dell'innovazione, al fine di stimolare la crescita economica, il progresso sociale e la sostenibilità ambientale in Europa.

L'Agenda sottolinea la necessità di investimenti strategici nelle tecnologie chiave, compresa la tecnologia profonda, e di una più forte collaborazione tra gli attori del settore pubblico e privato per favorire l'innovazione e promuovere l'adozione di nuove soluzioni.

La sfida sociale degli *European Innovation Procurement Awards 2024-25* si concentra sul tema del net-zero, in linea con l'impegno dell'UE di raggiungere la neutralità del carbonio entro il 2050 e la recente proposta di un *NetZero Industry Act*.

Due sono le categorie del premio:

- **Iniziativa per appalti per l'innovazione (compresa l'implementazione)** - azioni, strategie e piani d'azione a medio/lungo termine che attivano l'innovazione negli appalti, nonché appalti di servizi di ricerca e sviluppo e/o appalti per acquistare e implementare soluzioni innovative. Particolare attenzione sarà posta sulla facilitazione dell'accesso ai mercati degli appalti per le PMI e le start-up innovative, compresi i beneficiari dello European Innovation Council (EIC);

Sfide sociali "Appalti industriali a zero emissioni" per premiare le pratiche di appalto e/o l'appalto di servizi di ricerca e sviluppo e/o l'approvvigionamento e l'implementazione di soluzioni innovative che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Net Zero Industry Act. Ciò può includere soluzioni che promuovano la circolarità, l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili nell'industria, riducano le emissioni di gas serra e promuovano una produzione e un consumo sostenibili e responsabili. Particolare attenzione sarà posta anche sulla facilitazione dell'accesso ai mercati degli appalti per le PMI e le start-up innovative, compresi i beneficiari dell'EIC.

Beneficiari: acquirenti pubblici e privati, persone fisiche ed entità giuridiche con sede in uno degli Stati membri dell'UE, compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM), o nei Paesi associati al programma Horizon Europe. I candidati possono candidarsi solo ad una delle due categorie per lo stesso insieme di attività.

Non sono ammissibili i vincitori delle precedenti edizioni degli *European Innovation Procurement Awards*, né i secondi classificati dell'edizione precedente.

I candidati che hanno già ricevuto un Premio UE o Euratom non possono ricevere un secondo premio per le stesse attività.

Premi: ciascuna categoria premierà il vincitore con € 75.000, un secondo classificato con € 50.000 e un terzo classificato con € 25.000.

Scadenza: candidature dal 26/06/2024 al 26/09/2024

Fonte: sito dell'[EIC](#)

Altre opportunità di finanziamento

Bando RER per contributi a comuni ed unioni di comuni per progetti a valenza internazionale nel biennio 2024 - 2025

L'avviso pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna, in linea con il con il Patto per il lavoro e per il clima, intende:

- contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle attività internazionali degli enti locali della regione che intrattengono rapporti di scambio e collaborazione con enti omologhi in Europa e nel mondo, realizzando attività quali networking bilaterale e multilaterale, progettualità comuni, ma anche sottoscrizione di patti di amicizia e di cooperazione;
- sostenere la realizzazione di progetti di comuni ed unioni di comuni mirati allo sviluppo di rapporti e scambi internazionali, al fine di promuovere tra la popolazione, ed in particolare tra i giovani, l'importanza di una società aperta e del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030, individuando come temi prioritari la transizione energetica, la transizione digitale e la lotta alle disuguaglianze;
- favorire scambi di esperienze e collaborazioni su politiche territoriali innovative, per favorire il benessere e la resilienza delle comunità locali.

I progetti, di durata pari o inferiore a 24 mesi, possono prevedere le seguenti attività:

- iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione a: transizione ecologica; transizione digitale; contrasto alle disuguaglianze;
- iniziative di confronto e collaborazione sulle politiche locali, anche nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative, per il benessere e la resilienza dei territori.

Le attività potranno essere svolte anche attraverso l'utilizzo di:

- software, piattaforme, app per conferenze remote, video call, chat, riunioni on line, collaborazione mobile, conversazioni in thread, messaggistica istantanea;
- social network, piattaforme di condivisione (post, foto, video, podcast, messaggi, ecc.) in rete, siti internet, strumenti generativi di Community;
- piattaforme di blogging e generazione di siti internet;
- piattaforme, soluzioni integrate app di realtà virtuale e realtà aumentata, con smart phone, tablet o visore VR.

Le domande di contributo saranno accolte nei limiti delle risorse allocate sul bando, che ammontano complessivamente a € 160.000 così ripartiti:

- € 80.000 per l'annualità 2024;
- € 80.000 per l'annualità 2025.

Beneficiari: comuni e unioni di comuni per la realizzazione di progetti che coinvolgano, senza finalità di lucro, almeno un ente territoriale interno ad altro Stato oppure un Comitato di gemellaggio, appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo.

Eventuali altri partner italiani o esteri potranno prendere parte al progetto, sottoscrivendo apposita dichiarazione.

È consentito l'invio di un solo progetto da parte di ciascun soggetto.

Le richieste di contributo possono essere presentate dalle unioni di comuni solo nell'ambito delle funzioni conferite, indicando la materia del progetto e coinvolgendo i comuni dell'unione.

In presenza di un progetto presentato da un'unione di comuni, i comuni che ne fanno parte potranno presentare progetti autonomi solo in materia diversa, indicando espressamente la funzione interessata.

Cofinanziamento: non superiore al 70% del costo totale del progetto. Per i comuni, il contributo regionale è compreso tra € 3.000 e € 15.000, mentre per le unioni di comuni il contributo è compreso tra € 5.000 e € 18.000.

Scadenza: 20/06/2024, ore 20.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Contributi dalla RER per enti e organizzazioni del commercio equo e solidale - anno 2024

In attuazione dell'art. 5, comma 1, lett. f) della L. R. 26/09, vengono erogati contributi per agevolare le organizzazioni del commercio equo e solidale nella realizzazione degli investimenti relativi esclusivamente allo svolgimento dell'attività relativa al commercio equo e solidale e finalizzati a:

- a) apertura e ristrutturazione delle sedi;
- b) acquisto di attrezzature, arredi e dotazioni informatiche.

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili ai progetti finanziati per:

- a) opere edili ed impiantistiche per l'esecuzione di interventi volti alla manutenzione e/o all'ampliamento e/o alla ristrutturazione e/o al restauro delle unità locali, compresi i vani tecnici ed i locali accessori, conformi alle vigenti normative urbanistico - edilizie e regolarmente autorizzati dai competenti organi;
- b) progettazione e direzione lavori, oneri per la sicurezza e collaudi, fino ad un valore massimo del 5% dell'importo ammissibile relativo alle opere edili e arredi;
- c) acquisto di impianti, attrezzature, dotazioni informatiche ed arredi, di nuova fabbricazione, inventariabili e strettamente funzionali all'attività, compresi i veicoli destinati al trasporto di

cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse (autocarri);
d) acquisto di software e relative licenze d'uso, funzionali all'attività, compresi la realizzazione dei siti internet ed e-commerce; le relative spese devono essere iscritte a libro cespiti ed ammortizzabili in più esercizi.

Sono ammissibili gli interventi iniziati dal 01/01/2025 e che si concluderanno entro il 31/12/2026.

Beneficiari: enti del commercio equo e solidale individuati dalla Regione Emilia-Romagna antecedentemente la data di presentazione della domanda, che mantengono i requisiti richiesti ai fini dell'individuazione, ai sensi della L.R. 26/2009 e della D.G.R. n. 1457/2010, e che non si trovano in in una delle condizioni di esclusione previste dal bando.

Inoltre devono aver sottoscritto della "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 627/2015.

Cofinanziamento: il contributo viene concesso in regime "de minimis" secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dal 01/01/2024, pubblicato sulla G.U.U.E. del 15 dicembre 2023, serie L.

A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'impresa unica non deve superare il massimale di € 300.000 su un periodo di tre anni.

Il contributo in conto capitale è concesso, nel rispetto del suddetto regime di aiuto, nella misura massima del 70% delle spese ammissibili e per un importo massimo di € 25.000, fino ad esaurimento delle risorse pari a € 80.000.

Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi di enti pubblici fino al limite dell'80% della spesa ammissibili.

I progetti devono prevedere una spesa ammissibile non inferiore a € 5.000

Scadenza: 15/07/2024, ore 23.55

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Premio *Innovatori Responsabili* 2024

Il Premio *Innovatori Responsabili* è il riconoscimento, istituito nel 2015 dalla Regione Emilia-Romagna in attuazione dell'art. 17 della L. Reg. 18/07/2014, n.14 "*Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna*", per valorizzare la responsabilità sociale d'impresa e

l'innovazione sociale in coerenza con la Carta dei Principi di responsabilità sociale delle imprese dell'Emilia-Romagna.

Per il 2024 il Premio *Innovatori Responsabili*, arrivato alla decima edizione, conferma l'intento di individuare e valorizzare le migliori progettualità realizzate dal sistema produttivo, della formazione e della ricerca nel raggiungimento degli obiettivi strategici indicati nel Patto per il lavoro e per il clima e nella Strategia regionale agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna, anche attraverso l'attuazione delle politiche di settore che li sostengono, in risposta alle nuove emergenze economiche e sociali determinate dalla crisi climatica e dai conflitti in Ucraina e Medio Oriente, con le conseguenti difficoltà legate ad eventi meteorologici estremi e ai costi dell'energia e delle materie prime.

L'iniziativa, inoltre, nel corso degli anni, ha integrato al suo interno la promozione di azioni di particolare rilevanza, riconducibili ad alcuni aspetti dello sviluppo sostenibile, e riferite a specifiche politiche della Regione quali:

- la parità di genere e il contrasto alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, in coerenza con le leggi regionali n. 6/2014 e n. 15/2019;
- l'attrazione e la valorizzazione dei giovani talenti, in attuazione della legge regionale 4 n. 2/2023 e in coerenza con gli obiettivi e le azioni condivise nel "Manifesto per l'attrazione dei talenti in Emilia-Romagna" approvato con DGR n. 777/2024;
- la diffusione delle comunità energetiche rinnovabili, in attuazione della legge regionale n. 5/2022, per favorire la produzione, l'autoconsumo e la condivisione di energia rinnovabile, attraverso la creazione delle CER.

Beneficiari: imprese attive, di qualsiasi settore, dimensione e forma giuridica, iscritte al registro delle imprese, professionisti (ordinistici e non ordinistici), istituti di istruzione superiore, fondazioni ITS, Università, Istituti AFAM ed enti di formazione accreditati dalla Regione Emilia-Romagna.

Scadenza: candidature possibili dal 10/06/2024, ore 10.00 al 15/07/2024, ore 17.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando RER per progetti di rilevanza locale 2024/2026

Con Deliberazione n. 903 del 27/05/2024, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bando per il finanziamento e il sostegno di progetti di rilevanza locale afferenti a 6 degli Obiettivi dell'Agenda 2030:

1) Porre fine ad ogni forma di povertà - Area di intervento h) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

3) Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età - Aree di intervento: b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti - Area di intervento b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

10) Ridurre le ineguaglianze - Aree di intervento: e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.); i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;

11) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili - Aree di intervento: h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri; i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

13) Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico - Area di intervento e) sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili.

I progetti dovranno terminare entro il 30/06/2026.

Beneficiari: organizzazioni di volontariato; associazioni di promozione sociale; fondazioni del terzo settore iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) alla data di approvazione del presente bando e aventi sede legale nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

Nelle more dell'attuazione delle disposizioni fiscali contenute nel codice del Terzo settore, le iniziative e i progetti possono essere proposti anche dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 11 del D.Lgs. 04/12/1997, n. 460 (Anagrafe Onlus) alla data di approvazione del

bando se non ancora iscritte al RUNTS ed aventi sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

I progetti dovranno essere co-progettati e realizzati da partnership interassociative composte da organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale e/o fondazioni del Terzo settore in un numero minimo di 3 enti.

Cofinanziamento: al fine di poter operare all'interno di un quadro finanziario di riferimento e sulla base delle risorse, è stato individuato l'importo dei finanziamenti complessivamente disponibili per ogni territorio distrettuale, come indicato nella tabella a pagina 15 del bando, attraverso la definizione di budget distrettuali. La tabella contiene anche la quota massima attribuibile ai progetti aventi capofila fondazioni del Terzo settore.

Il contributo regionale copre il 100% dei costi eleggibili, salvo che si preveda un cofinanziamento della partnership oppure di altri enti pubblici o privati. In questo caso il progetto avrà un punteggio aggiuntivo.

Il costo totale di ogni progetto non può essere inferiore a € 12.000 e superiore a € 25.000.

Scadenza: candidature possibili dal **17/06/2024, ore 09.00** al **31/07/2024, ore 13.00**

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

***DiscoverEU:* la Commissione distribuisce 35.511 titoli di viaggio ai giovani**

35.511 giovani riceveranno dalla Commissione europea biglietti per viaggiare in Europa gratuitamente, già a partire da quest'estate.

Si tratta dei risultati dell'ultima tornata del programma *DiscoverEU*, parte del programma *Erasmus+*.

DiscoverEU offre ai diciottenni residenti negli Stati membri dell'UE e nei Paesi associati a *Erasmus+* la possibilità di viaggiare in tutta Europa ed esplorarne la diversità.

I giovani che si sono aggiudicati in titoli di viaggio possono scoprire il patrimonio culturale, conoscere la storia ed entrare in contatto con persone provenienti da tutto il continente.

I giovani possono viaggiare da soli o in gruppi di massimo 5 persone nel periodo compreso tra lo 01/07/2024 e il 30/09/2025.

È possibile candidarsi a *DiscoverEU* due volte all'anno, in primavera e in autunno.

Ai candidati selezionati viene offerto un biglietto valido per viaggiare di norma in treno. I viaggiatori ricevono anche una carta europea per i giovani, che offre sconti su visite culturali, attività di apprendimento, sport, trasporti locali, alloggio e cibo.

I partecipanti possono approfondire la dimensione dell'apprendimento di *DiscoverEU* grazie a corsi di formazione e incontri prima della partenza.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Chiarimenti sul sostegno agli agricoltori in caso di eventi meteorologici eccezionali

Lo scorso 30 maggio, la Commissione europea ha adottato una Comunicazione che chiarisce l'uso dei concetti di forza maggiore e di circostanze eccezionali nel settore agricolo dell'UE in caso di eventi meteorologici imprevedibili ed estremi.

Il concetto di forza maggiore permette agli agricoltori che non sono stati in grado di soddisfare tutti i requisiti della Politica agricola comune (PAC) a causa di eventi eccezionali e imprevedibili al di fuori del loro controllo (come grave siccità o inondazioni) di non perdere il sostegno della PAC.

Il documento chiarisce che la forza maggiore può applicarsi a tutti gli agricoltori di una zona delimitata colpita da calamità naturali o da eventi meteorologici gravi e imprevedibili. Ciò significa che gli agricoltori che si trovano nella zona colpita non dovranno presentare richieste individuali o fornire prove attestanti le condizioni di forza maggiore.

Nel chiarire l'interpretazione giuridica di tale concetto, la Commissione intende fornire certezze agli agricoltori colpiti per quanto riguarda il sostegno della PAC, garantendo nel contempo un'applicazione uniforme in tutta l'Unione da parte delle amministrazioni nazionali.

La Comunicazione fa parte delle azioni adottate dalla Commissione per ridurre gli oneri amministrativi a carico degli agricoltori UE.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

***Erasmus+*: accesso più rapido e agevole alle statistiche**

Il programma *Erasmus+* ha raggiunto quest'anno il traguardo di oltre 15 milioni di partecipanti.

Per l'occasione, la Commissione europea ha presentato un'iniziativa di visualizzazione dei dati che consente di accedere facilmente alle informazioni sul programma.

Studenti, insegnanti, ricercatori, giornalisti e tutti coloro che sono interessati all'iniziativa possono ora consultare un'ampia gamma di statistiche aggregate relative al periodo 2014-2024 in modo semplice e interattivo.

È inoltre possibile visualizzare i flussi di mobilità da un paese all'altro e accedere a pannelli personalizzabili.

Dal numero di organizzazioni partecipanti per settore di istruzione a quello di progetti istituiti ogni anno, sul sito web di Erasmus+ sono ora disponibili moltissime informazioni preziose su questo programma faro dell'UE.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Eurobarometro: forte sostegno per un ruolo più attivo dell'UE nella gestione delle crisi

Da un'indagine Eurobarometro Flash del 3 giugno scorso emerge che gli europei desiderano un'UE in grado di svolgere un ruolo di maggior rilievo nella risposta alle future crisi transfrontaliere.

La stragrande maggioranza degli intervistati è favorevole a un ruolo più attivo dell'UE nella gestione delle crisi, nel quadro di uno sforzo combinato con le autorità nazionali. Si tratta di una chiara volontà di rendere l'UE più forte e più resiliente alle sfide future per la tutela dei cittadini europei.

Il 54% degli intervistati ritiene che oggi l'UE sia più preparata ad affrontare le crisi gravi rispetto a quanto lo fosse cinque anni fa. L'87% è consapevole del fatto che l'Unione europea è coinvolta nella gestione delle crisi.

Dai risultati emergono inoltre fiducia nella capacità dell'UE di far fronte alle sfide future e la richiesta di un suo ruolo più importante nella gestione delle crisi. In particolare, si chiede un

ruolo più attivo nel fornire informazioni e orientamenti tempestivi ai cittadini in caso di crisi gravi.

Oltre l'80% degli intervistati concorda (pienamente o in parte) sul fatto che l'UE dovrebbe essere maggiormente coinvolta nella preparazione alle crisi future attraverso azioni quali la sensibilizzazione, l'organizzazione di esercitazioni di addestramento e la simulazione di crisi.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Nuovo meccanismo pilota per stimolare il mercato dell'idrogeno

Lo scorso 3 giugno, la Commissione europea ha avviato i lavori per sostenere lo sviluppo del mercato europeo dell'idrogeno, attraverso meccanismo pilota. Il nuovo meccanismo è stato creato nell'ambito del pacchetto sui gas decarbonizzati e l'idrogeno di recente adozione e mira ad accelerare gli investimenti, fornendo un quadro più chiaro della situazione del mercato sia degli off-taker che dei fornitori e agevolando i contatti tra di essi. Sarà operativo per cinque anni e farà parte della Banca europea dell'idrogeno.

Il meccanismo pilota per l'idrogeno raccoglierà, trasformerà e darà accesso alle informazioni sulla domanda e sull'offerta di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e suoi derivati, consentendo agli acquirenti europei di allinearsi sia ai fornitori europei che a quelli stranieri. Inoltre, Raccoglierà ed elaborerà dati di mercato sullo sviluppo dei flussi e dei prezzi dell'idrogeno.

In particolare, il 3 giugno è stata avviata una procedura di appalto per trovare un fornitore di servizi che sviluppi una piattaforma informatica per il funzionamento del meccanismo pilota. La Commissione prevede di firmare un contratto entro la fine di quest'anno, in modo che possa entrare in funzione entro la metà del 2025.

In Europa i primi elettrolizzatori su larga scala sono già in fase di costruzione e sono stati firmati i primi accordi di off-take. Migliorare la visibilità della domanda tra fornitori e consumatori contribuirà ad accelerare le decisioni finali di investimento in Europa e a garantire accordi di off-take. L'idrogeno svolgerà un ruolo importante nel conseguimento degli obiettivi del *Green Deal*, nell'eliminazione graduale dei combustibili fossili russi e nel sostegno alla decarbonizzazione e alla competitività dell'industria europea.

Il meccanismo pilota per l'idrogeno fa parte dei lavori in corso della Commissione per istituire una piattaforma europea multiprodotto per l'acquisto congiunto di materie prime strategiche che, in futuro, potrebbero riguardare materie prime come le materie prime strategiche.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

Eventi

Lavoro in Europa con EURES TMS

Data: 11/06/2024

Luogo: online

EURES Targeted Mobility Scheme è il programma europeo che promuove la mobilità professionale nei Paesi dell'Unione europea, Norvegia e Islanda.

Il programma TMS dell'EURES intende aiutare i lavoratori dell'UE che necessitano di un'assistenza su misura per trovare un lavoro, un tirocinio o un apprendistato, e assistere i datori di lavoro a trovare lavoratori motivati e qualificati.

L'incontro fa parte del calendario di appuntamenti di orientamento in uscita realizzati da ER.GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi superiori.

L'iniziativa è rivolta principalmente a studenti universitari.

Fonte: sito del [Centro EUROPE DIRECT Modena](#)

Lavoro e tirocinio presso le Istituzioni e Agenzie dell'Unione europea

Data: 19/06/2024

Luogo: online

L'Unione europea offre una vasta gamma di posizioni lavorative all'interno delle proprie Istituzioni, organi consultivi e tecnici.

L'incontro sarà l'occasione sia per approfondire i contenuti dei portali di EPSO (European Personnel Selection Office) e di EU Agencies network, sia per dare alcuni suggerimenti utili per prepararsi ai concorsi.

L'iniziativa è rivolta principalmente a studenti universitari.

Fonte: sito del [Centro EUROPE DIRECT Modena](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi